

MONGIARDINO D'ALTA

Molti i fedeli che hanno «onorato» San Ruffino

Tamara Carano

La festa patronale della parrocchia di San Ruffino di Ceren-dero, svoltasi lo scorso sabato pomeriggio, ha avuto in Alta Valle un piacevole riscontro di fedeli e di valligiani che hanno a cuore le sorti del glorioso edificio ora ridotto in gravi condizioni. La celebrazione religiosa, che quest'anno è stata specificamente organizzata per raccogliere fondi a favore dei rilevamenti geologici del territorio su cui insiste l'edificio, si è conclusa con un ottimo risultato, sia di affluenza sia di partecipazione economica.

In meno di un paio d'ore, tra offerte varie suddivise tra mercatino e lotteria, è stata raccolta la cifra di 1800 euro che, se raffrontata con il ricavato medio delle passate edizioni (300/400 euro), costituisce un sensibile ed apprezzabile segnale di condivisione. A tale risultato, certamente superiore alle aspettative, ha contribuito una sentita collaborazione da parte di singoli, gruppi e dei media che hanno

diffuso notizie dell'evento. La cifra servirà a coprire una prima parte dei costi dei sondaggi in corso che ammontano a circa 7 mila euro.

L'Associazione Amici di Ceren-dero, tramite gli organizzatori tiene a "ringraziare oltre ai compaesani di Ceren-dero, il sig. Antonio Grasso per la generosa collaborazione, i Lions di Borghetto, che hanno sponsorizzato diversi gadgets destinati alla vendita e tutte le attività commerciali che hanno patrocinato l'evento. Un particolare e sentito ringraziamento alla Corale Alta Val Borbera di Cabella che con i suoi canti ha dato completezza alle celebrazioni". Particolarmente gradita la presenza delle autorità civili e religiose: il sindaco di Mongiardino, Stefano Gogna, il sig. Freggiaro, precedente amministratore e sostenitore dell'iniziativa, Mons. Canepa, responsabile della parrocchia ed officante delle funzioni religiose, l'architetto Varese che si occupa degli aspetti tecnici e progettuali dell'operazione, la sig.ra Zanotti del FAI di Tortona,